

'Non sei sola', a **Milano** il flashmob di **avvocati** e magistrati contro la violenza di genere

LINK: <https://www.ildubbio.news/avvocatura/non-sei-sola-a-milano-il-flashmob-di-avvocati-e-magistrati-contro-la-violenza-di-genere-pcgrn1sf>



'Non sei sola', a **Milano** il flashmob di **avvocati** e magistrati contro la violenza di genere. L'iniziativa organizzata oggi dall'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** e dal Comitato Pari Opportunità dell'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** sulla scalinata del **Palazzo di Giustizia** in vista del 25 novembre 24 novembre, 2023 o 18:44 PHOTO #nonseisola. E' l'hashtag che ha dato il nome al flashmob indetto in vista del 25 novembre dall'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** e dal Comitato Pari Opportunità dell'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** sulla scalinata del **Palazzo di Giustizia** di **Milano**: **avvocati** e magistrati insieme con un ombrello rosso come simbolo di protezione e difesa dei diritti delle donne vittime di violenza. 'Quando parliamo di emancipazione femminile, spesso si parla di 'recuperare cultura' come se ci riferissimo ad un tempo passato migliore. - ha commentato **Antonino La Lumia**, Presidente

dell'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** - Parliamo di date che riguardano la storia delle donne in Italia: diritto di voto alle donne nel 1946, legge sul divorzio 1970, legge sull'aborto 1978, abolizione dell'adulterio 1968, abolizione del delitto d'onore come attenuante nell'omicidio 1981, violenza sessuale, diventa reato contro la persona, non più contro la morale nel 1996. Fino al Codice Rosso del 2019. Queste date simbolo mi fanno dire che non c'è una cultura da recuperare, ma una che si sta faticosamente facendo strada. Non c'è un passato di rispetto e tutela per la donna, ma un presente e futuro da costruire: un percorso culturale che tocca ognuno di noi. Tocca le nostre vite e vorrei già proporre un cambio di paradigma; cambiamo le parole: tocca le donne che abbiamo accanto o incontriamo nella nostra vita - non le 'nostre donne'. Siamo uomini e donne, ma non siamo 'il mio uomo' o

'la mia donna'. Un cambiamento semantico perché le parole aiutino a far comprendere che nell'amore non c'è possesso. Anche l'etimologia di affetto è 'fare qualcosa a qualcuno' un'azione dunque, un'espressione dinamica, non di possesso. Iniziative come quelle di oggi, il progetto della panchina rossa, tutti i convegni, i progetti didattici, le occasioni di dialogo e di approfondimento servono a creare cultura, a far sedimentare nuovi germi di consapevolezza. Finché ci saranno donne uccise, tutti i progetti avranno una ragione di esistere'. 'L'inasprimento delle misure denota, sebbene secondo un approccio emergenziale, una maggiore consapevolezza anche da parte del legislatore, ma il tema è culturale. - ha commentato Costanza Maria Gargano, Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'**Ordine degli Avvocati** di **Milano** - Il

focus deve rimanere quello della presa di coscienza del passaggio evolutivo che, come donne, stiamo compiendo. Ancora troppe donne uccise, troppe sottovalutazioni da parte di tutti, istituzioni comprese. Come Comitato Pari Opportunità continueremo a lavorare per favorire il cambiamento culturale e a far sentire ascoltate e tutelate tutte le vittime di violenza, in un rumore mai rassegnato'.